



PER LA MENTE CON IL CUORE

RELAZIONE DI MISSIONE ALLEGATA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Progetto Itaca Genova ETS ODV- Via B .Bosco 15/9a 16121

C.F. 95164840100

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

CLAUDIO VIAZZI

VICE PRESIDENTE E TESORIERE

ANNACARLA DE FERRARI

CONSIGLIERI

FEDERICA MIRTI

LUISA MORETTI

RAFFAELLA PATRONE

DONATA POZZI

ENRICO RIBIZZI

GIOVANNA RISSO BIANCHI

LAURA BURGONI

GIULIO DAPELO

ANGIOLA FERRO

DIRETTORE CLUB

MARCO QUADRELLI

PROJECT MANAGER

GIULIA MIGLIORINI

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023, di cui alla presente relazione è parte integrante, viene redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs. 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020, secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista al Modello C dell'Allegato al medesimo decreto; pertanto, da un lato, illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e, dall'altro, le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale; non avendo incassi elevati potrebbe anche redigere il rendiconto per cassa ma con il presente documento ritiene di fornire un'informazione più completa ed in linea con quanto operato dalle associazioni aderenti al progetto in altre regioni.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV, fondata nel marzo del 2013, è un'associazione apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si prefigge lo scopo di attivare iniziative di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione, rivolte a persone affette da disturbi della Salute Mentale e programmi di sostegno per le loro famiglie.

L'Associazione adotta i progetti e le iniziative che "Progetto Itaca Onlus di Milano" ha ideato e che vengono attuate da tutte le associazioni "Progetto Itaca" presenti sul territorio nazionale; la sede di Genova è situata in via G. Bosco 15/ 9 A e 7/A.

Per la realizzazione degli scopi che si prefigge e nell'intento di agire a sostegno delle persone in difficoltà, PROGETTO ITACA si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- A) Interventi e servizi sociali;
- B) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti fragili;
- C) Educazione, istruzione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- D) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Nello specifico intende:

a) Informare i pazienti, le famiglie e, più in generale, l'opinione pubblica sui disturbi della Salute Mentale, in particolare, organizzando i corsi NAMI/PROGETTO ITACA che seguono i manuali dell'Associazione Americana "National Alliance on Mental Illness":

- Corso "Famiglia a Famiglia" per famigliari

- b) Attivare un servizio di ascolto/risposta telefonica, anche per orientare verso strutture specialistiche idonee, le persone affette da disturbi della Salute Mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;
- c) Facilitare la formazione di gruppi di auto-aiuto per persone sofferenti ed i loro familiari;
- d) Organizzare incontri a carattere scientifico/didattico nelle scuole secondarie per informare alunni, insegnanti e genitori, in accordo con gli organi pubblici competenti;
- e) Organizzare la formazione dei volontari, anche con incontri di formazione permanente;
- f) Consolidare e ampliare l'offerta di Club Itaca, centro per la riabilitazione sociale e lavorativa di persone che soffrono di disturbi psichiatrici, che segue il metodo elaborato dal Centro Internazionale Clubhouse International che ne ha fissato gli standard e le regole e ne verifica periodicamente la fedeltà;
- g) Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che i disturbi della Salute Mentale creano sia alle persone affette che alle loro famiglie attraverso l'organizzazione di incontri formativi, seminari, convegni etc. sul territorio;
- h) Collaborare con Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e con altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Le erogazioni liberali ricevute sono principalmente dovute all'evento per la raccolta fondi denominato **TUTTI MATTI PER IL RISO**, meglio descritto nell'apposito paragrafo.

Altre erogazioni liberali sono arrivate da privati, sia persone fisiche che giuridiche e dalle persone che entrano in contatto con le attività del Club e che spesso fanno donazioni per esprimere la loro riconoscenza.

L'associazione al momento è iscritta nel registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV.

Quest'anno il Dott. Marco Quadrelli, responsabile gestionale e amministrativo del Club con contratto a tempo indeterminato e retribuzione secondo la qualifica di impiegato (livello D1) è stato affiancato da una nuova figura nella persona della Dott.ssa Giulia Migliorini con mansioni di project manager. Il nuovo contratto, a tempo determinato, decorre dal 2/11/23, prevede 3 mesi di prova e la durata complessiva di un anno (livello D).

Questo comporterà un aumento di spese di cui si dovrà tener conto soprattutto nel 2024.

PARTE PROGETTUALE

Il conseguimento dell'obiettivo statutario è garantito da:

- GRUPPI AUTO AIUTO PER FAMILIARI

I Gruppi attivi durante questo anno sono stati tre.

Il 1° gruppo prosegue, e matura. Infatti, se la frequenza è costante, notiamo che è più rilassata, con una maggiore e più tranquilla consapevolezza - tranne ovviamente i momenti particolarmente difficili. Questo ci fa pensare che questi tre anni siano stati utili.

Il gruppo è ora composto da dieci persone, in quanto due si sono ritirate.

Il 2° gruppo è composto da nove persone ed è meno coeso, sia perché più recente, sia per le diverse situazioni, non tanto dei famigliari quanto delle partecipanti, che sono comunque in ottimo e empatico rapporto tra loro.

Alcune tendono a fermarsi alla situazione odierna, danno l'impressione di ritenere chiuso il problema, altre non riescono ancora ad affrontare la situazione; due hanno figli adottivi, con storie difficili nell'infanzia oltre ai problemi di salute mentale.

Facilitatrici: M. D. M. e C. P.

Gli incontri del 1° e 2° gruppo si tengono a mercoledì alterni dalle dalle 17,30 alle 19

Il 3° gruppo è formato da 13 familiari quasi tutti provenienti dagli ultimi Corsi Family to Family che vogliono proseguire il rapporto con Itaca per il loro bisogno di supporto e condivisione.

Facilitatrici: A. B. e M. D. M.

Si tiene il primo e il terzo venerdì di ogni mese dalle 17,30 alle 19

- GRUPPO AUTO AIUTO PAZIENTI

Anche quest' ultimo anno il gruppo di auto aiuto è stato molto partecipato e ha confermato la sua importanza nel contesto generale di Progetto Itaca e soprattutto la sua grande utilità per gli utenti.

Come sempre, gli incontri si sono svolti settimanalmente e le interruzioni sono state molto brevi, per fornire continuità e sostegno ai partecipanti. Anche durante le vacanze natalizie (difficili da sostenere per chi soffre di un disagio mentale), è stato organizzato un incontro per festeggiare tutti insieme.

I momenti di svago e culturali condivisi, sono piuttosto frequenti. Sono stati proposti, varie volte, apericene e pomeriggi di giochi di società organizzati da un paio di soci, nonché visite guidate ai palazzi storici della nostra città e giro cittadino per ammirare i più recenti graffiti di giovani artisti.

La partecipazione agli incontri del gruppo è numerosa, anche se non per tutti regolare. Oltre ad un certo numero di partecipanti ormai "storici", si sono aggiunti nuovi membri che, come sempre, si sono integrati in modo del tutto naturale. C'è una grande solidarietà tra di loro. La chat del gruppo conta 26 partecipanti, ma come è già stato detto, per alcuni non è costante. I facilitatori mantengono comunque un contatto frequente con gli utenti, mediante messaggi e chiamate personali.

Ormai è da un paio di anni è presente un supervisore dedicato solo ai facilitatori, che si riuniscono una volta al mese per un "lavoro" profondo, molto utile e sicuramente necessario.

Nuovi ed importanti percorsi sono stati intrapresi sul solco delle storie e dei racconti di vita condivisi all'interno del gruppo. Qualche importante traguardo è stato raggiunto, ne sono la prova la storia e una maggiore stabilità dei partecipanti.

È stato dato particolare rilievo al sostegno dei soci per affrontare il percorso di cure farmacologico e di terapia verbale.

È stato anche dato spazio all'accompagnamento nel percorso lavorativo; alcuni soci sono già inseriti nel mondo del lavoro e si confrontano con chi invece si sta inserendo o con chi ancora non se la sente.

I tre facilitatori sono stati quasi sempre tutti presenti per assicurare continuità e mantenere un legame profondo con il gruppo stesso. Come sostiene anche il supervisore, il gruppo e i facilitatori vanno intesi come un'unica entità.

Progetti e nuove forme di partecipazione fanno in modo di essere sempre attenti alle possibili sinergie con gli altri progetti dell'associazione.

Come sempre viene dato spazio all'attività fisica del gruppo. Fare movimento all'aperto tutti insieme, scarica molte tensioni personali e favorisce il senso di unità e disponibilità reciproca. L'incontro più partecipato è quello del mercoledì per la partita di calcetto. Spesso si raggiunge il numero sufficiente per formare due squadre da 5 partecipanti ognuna. Familiari e altri soci partecipano allo svolgersi dell'incontro e talvolta la giornata termina con aperitivo o pizza.

- CORSO FAMILY TO FAMILY

Il primo corso dell'anno per i Familiari, ha avuto inizio il giorno 7 febbraio 2023, con la costante partecipazione di 18 familiari di età media 40-60 anni, per lo più coppie di genitori, qualche fratello, poche assenze, storie difficili ed esordi precoci. Terminato il 28 marzo, non ha reclutato nessun familiare come futuro volontario. Entusiasti delle numerose iniziative di Progetto Itaca, ma impossibilitati a collaborare con l'Associazione.

Il 18 Aprile si è svolto il Family n. 26, terminato il giorno 13 Giugno, il numero cospicuo di 16 familiari con storie molto toccanti e significative, ha tenuto con il fiato sospeso tutti i partecipanti, durante lo svolgimento del corso. I racconti di esordi in età pre- e adolescenziale, molto burrascosi ha costretto i formatori a rivedere il normale svolgimento del corso, cercando di riassumere alcune parti della lezione, per dare la possibilità alle persone di alleggerirsi un po', raccontandosi. Molti di loro, frequentano il gruppo di Auto-Aiuto. Al corso hanno partecipato i genitori e gli zii di un ragazzo del Club Itaca, è la prima volta che 4 membri della stessa famiglia, così interessati e uniti, partecipano ai nostri corsi. Dal Family n. 26 è stato reclutato un ottimo elemento che si è inserito subito nell'Associazione e che partecipa attivamente al progetto scuola; la persona si è recata a Milano per frequentare il corso per Formatori.

Il 3 ottobre è iniziato il corso n. 27, terminato il giorno 21 novembre, con 16 familiari.

E' stato un Corso faticoso perché interrotto da una mamma molto provata dalla situazione familiare, che è stata sostenuta e contenuta più volte. Vista l'enormità del suo problema, le è stato consigliato di partecipare anche al corso di Auto Aiuto.

Agli incontri era presente anche la volontaria dell'Auto Aiuto M., che voleva approfondire la conoscenza del nuovo manuale Nami. I feedback e i Brainstorming di M., sono serviti a rivedere alcune modalità di conduzione del Corso. Siamo sempre pronte a metterci in discussione per migliorarci!!!! La presenza di una giovane figlia ha intenerito gli animi di tutti. La ragazza era afflitta dai sensi di colpa, non riusciva ad accettare e sostenere le crisi psicotiche della madre. Il corso è stato illuminante per lei e ancora un mese fa ha condiviso con le formatrici, l'esperienza comunicativa con la mamma, durante una brutta crisi di ricaduta, che la ragazza è stata in grado di sostenere, contribuendo al benessere psicologico di tutta la sua famiglia. Ancora il mese scorso, ci ha ringraziato!!!! Sono soddisfazioni che aiutano a proseguire il meraviglioso viaggio nel mondo del volontariato. Una partecipante, M. R., anche se molto impegnata, si è proposta come futura formatrice.

- CLUB ITACA

Club Itaca è un centro per lo sviluppo dell'autonomia socio lavorativa di persone con una storia di disagio psichico. Nasce a Milano nel 2005 per volontà di Progetto Itaca onlus e realizza, per la prima volta in Italia, il modello di integrazione sociale "Clubhouse", elaborato da "Clubhouse International", organismo che coordina più di 300 centri in tutto il mondo, di cui più di 70 in Europa.

La visione di "Clubhouse International", condivisa dal Consiglio di Progetto Itaca Genova, è che le persone affette da disagio psichico abbiano il diritto di integrarsi nella società, di realizzarsi nel lavoro, di avere amici, di essere felici.

Il Club è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del club, in cui gli aderenti si impegnano all'interno di unità di lavoro. Tutte le attività sono finalizzate al recupero del ritmo di vita e della sicurezza in sé; vengono sviluppate capacità sociali e abilità specifiche al fine di accrescere l'autonomia della persona e, quando possibile, affrontare un lavoro in azienda.

I partecipanti lavorano per rinforzare i propri punti di forza. Non vi sono programmi terapeutici al Club, che devono essere assicurati da professionisti esterni. I partecipanti sono responsabili del Club e lavorano fianco a fianco nella sua gestione quotidiana, supportati da un ristretto numero di persone di staff: a partire da Novembre 2023, a Genova lo staff è composto da due persone. La frequenza è libera e gratuita; l'iscrizione dei Club non ha scadenza.

Club Itaca Genova: l'anno 2023

I costi

Le principali voci di spesa del Club nel 2023 possono individuarsi nel costo del lavoro del personale di staff, nelle spese di amministrazione dello stabile (i locali sono in comodato gratuito), nelle utenze e TARI, nell'assicurazione per soci e volontari, nella consulenza per la sicurezza sul lavoro e nelle spese per i pranzi, detratte le quote di partecipazione versate dai partecipanti, per un totale di € 52.528,84.

In particolare, una spesa di 4.000 € è stata preventivata per la consulenza prestata dagli esperti di comunicazione di Meloria nel laboratorio di co-creazione della campagna pubblicitaria dell'associazione nel suo complesso. La declinazione della creatività risultante da questo workshop costerà altri 6000 €, per un totale di circa 10.000 € per la comunicazione, deliberati dal Consiglio Direttivo nella primavera del 2023, prima della delibera dell'assunzione di un secondo dipendente.

Le attività del Club

Club Itaca Genova ha assunto una sua fisionomia maggiormente aderente agli Standard di Clubhouse International a partire dal mese di aprile 2022, con l'assunzione di un nuovo Direttore, con contratto a tempo indeterminato e con l'assunzione, nel mese di novembre 2023, di un secondo operatore Work-Ordered Day, con contratto a tempo determinato: assunzione teoricamente necessaria, secondo le Linee Guida di Clubhouse International, all'apertura di un Club.

Il secondo dipendente dell'associazione ha avuto la funzione di creare una maggiore quantità di lavoro a carattere riabilitativo del Club, di sviluppare processi partecipati di

progettazione, raccolta fondi e laboratori di co-creazione: a titolo di esempio, ha influenzato la struttura del workshop che ha visto il contributo professionale di Meloria, conferendo ad esso la struttura di un seminario di formazione permanente per soci e volontari del Club.

Nel 2023 sono proseguiti i progetti già in essere - frutto del prezioso lavoro dei volontari che hanno gestito il Club dalla sua nascita, alla fine del 2019 - e ne sono stati creati di nuovi.

Il Club conta 20 iscritti. Si ricorda che l'iscrizione al Club è, per sua natura, a vita - a meno che un partecipante non esprima la sua esplicita volontà di cancellare la propria iscrizione.

La media di soci attivi in un mese è di 12. La frequenza media giornaliera è di 10 persone. Per quel che riguarda le attività di mediazione al lavoro, per le quali Club Itaca Genova ha, da statuto, un ruolo informale, non potendo essere soggetto promotore di tirocinio o di iniziative analoghe, la volontaria V. B. ha svolto attività di orientamento al lavoro: consulenze sul CV, simulazione di colloqui. Tali attività sono state svolte anche dalla nuova dipendente sin dal momento del suo ingresso.

Nel Novembre del 2023, sono state avviate le relazioni di partenariato con la cooperativa Agorà grazie alla precedente collaborazione professionale che G. M. e A. N. avevano avuto, in passato, sul Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (PNRR). Agorà ha dato disponibilità a collaborare a titolo gratuito, con una lettera di sostegno per il Bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Novembre del 2023. Tale collaborazione verrà ufficializzata con un Protocollo d'Intesa nel 2024.

Le attività di Club Itaca Genova nel dettaglio

- ! Un corso di scrittura creativa al lunedì alle 14: è tenuto da un volontario, M. R., già autore di testi per teatro e televisione a livello locale; stimola la creatività dei soci nella redazione di testi, prevalentemente teatrali. Facilita anche attività di lettura ad alta voce. Vede il supporto di L. B., ex professoressa di Lettere. Il laboratorio sarà utile per la partecipazione degli stessi soci alla redazione locale nell'ambito del progetto di redazione diffusa di Itaca News, periodico semestrale nazionale.
- ! Un corso di informatica al mercoledì, tenuto da un volontario, pedagogista e insegnante di informatica nelle scuole superiori. S. F. coordina la redazione del bimestrale del Club «Zena Zine», gestito interamente dai soci, con la scelta di un tema cui dedicare scritti, commenti, foto.
- ! Un corso di fotografia a giovedì alterni, tenuto da una volontaria fotografa professionista, I. P. (Visual Garden Studio), con l'insegnamento dei rudimenti della tecnica di ripresa e di funzionamento dell'attrezzatura e pomeriggi in uscita per la città a fotografare in vista di una mostra delle foto dei soci che dovrebbe tenersi all'inizio della prossima estate.
- ! Un corso di arti figurative, a giovedì alterni, tenuto da una volontaria esperta, Viviana Fantuzzo, teso a favorire la creatività e espressività dei soci e che, su idea degli stessi, sfocerà in un lavoro di allestimento delle parti figurative (insegna, indicazioni) di un'aiuola a piano strada nei pressi dell'ingresso del Club, che prenderemo in gestione a breve.
- ! Un laboratorio di conversazione in Inglese, tenuto dall'insegnante madrelingua Karen Bulloch

Gli altri volontari coinvolti sull'Area Ponte (Club) sono stati: A. D. F. e E. F..

A partire da Novembre 2023, Club Itaca ha visto l'assunzione con contratto a tempo determinato di un anno di Giulia Migliorini, pedagogista, operatore Work-Ordered Day al centro diurno. La pedagogista ha svolto anche compiti di ricerca di partenariati, connessi alla progettazione e co-progettazione con i soci: in particolare, la funzione di ricerca fondi riguarda soprattutto le necessità di Club Itaca Genova, che rappresenta il costo maggiore per l'associazione. Tale mansione viene svolta in coordinamento con il gruppo di progettazione nazionale di Progetto Itaca, coordinato da Francesco Baglioni e Vittorio Lombardi.

Giulia Migliorini ha beneficiato della formazione nazionale presso Club Itaca Milano dal 29 di gennaio 2024 al 2 febbraio 2024, dopo aver superato il periodo di prova, che si è esaurito nel gennaio del 2024.

Tale formazione è stata incentrata sul Work-Ordered Day e sulla creazione e gestione di una quantità di lavoro riabilitativo significativa, necessaria alla costruzione del benessere dei soci del Club: formazione che ha visto una valutazione positiva della neoassunta da parte di Isabella Gliozzi e Silvana Benaglia (coordinatrici di Club Itaca Milano).

Progetti presentati nel 2023

-Con il capofilato di Progetto Itaca Milano, tutte 14 sedi italiane che hanno un Club (Torino, Roma, Rimini, Parma, Palermo, Padova, Napoli, Molise, Milano, Lecce, Lamezia e Genova, Firenze, Bologna) con un progetto da 582.000 € complessivi, dei quali 48.928,04 sono stati richiesti per i costi di Club Itaca Genova. Il finanziamento non è stato ottenuto: Vittorio Lombardi e Francesco Baglioni hanno rilevato la necessità, per Progetto Itaca nel suo complesso, di rafforzare la propria capacità di stringere alleanze nel Territorio con partenariati: necessità che Progetto Itaca Genova ha preso in considerazione, proponendosi con il partenariato di Agorà (la maggiore cooperativa sociale di Genova), il CISV e coinvolgendo la ASL 3 Genovese per ottenere lettere di sostegno.

Relazioni avviate con i seguenti potenziali partner:

- Centro per l'Impiego (Dott.ssa Nattino)
- Cooperativa La Fornace
- CISV

Partenariati formalizzati con Protocolli d'Intesa

- Cooperativa Agorà, per inserimento lavorativo
- Helpcode – Il diritto di essere bambini
- ASL 3 Genovese: il dott. Lucio Ghio aveva dato disponibilità a sostenere il progetto nazionale per il Bando del Ministero del Lavoro.

Attività di raccolta fondi partecipata dai soci del Club e volontariato dei soci per la promozione dell'associazione

- Giugno 2023: a fine giugno i soci hanno partecipato ad una giornata dedicata all'inclusività e sostenibilità sulla mitica imbarcazione New Zealand, nell'ambito delle manifestazioni per la regata Ocean Race, che nel 2023 terminava a Genova.
- Luglio 2023: Nel mese di luglio gli iscritti al Club hanno partecipato ad una manifestazione di raccolta fondi nell'ambito di un torneo internazionale di golf che si è tenuto a Silvano d'Orba, nel comprensorio di Villa Carolina. Durante la giornata hanno collaborato con i volontari alla raccolta fondi e hanno potuto godere delle strutture del comprensorio (ristorante e piscina). Sono stati raccolti 5000 €.

- Ottobre 2023, Tutti Matti per il riso: manifestazione di piazza con raccolta fondi. Ha visto la partecipazione di 2 dipendenti, e 5 soci del Club: F., M., R., C., N.

-Con i ragazzi del CISV (Children's International Summer Villages) di Genova sono stati organizzati laboratori di giochi di ruolo e di scambio sui temi della salute mentale e, più in generale, sui diritti: anche attraverso «dilemmi etici», con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e il rapporto attivo con il territorio.

- Il Mercatino di San Nicola (10 e 11 Dicembre 2023): 2 dipendenti, 5 iscritti al club (M., C., B., N., G. L.). I soci hanno partecipato alla campagna "Tutti Matti per il Riso", assieme ai volontari, nelle due postazioni di via XX Settembre e Galleria Mazzini, nel centro cittadino. Hanno proposto al pubblico la rimanenza del riso, insieme ad altri accessori (borse, astucci, cornici, magliette) recanti frasi ideate dagli utenti del Centro Diurno del CSM di Genova - Struppa (Asl 3 genovese), anch'essi presenti allo stand, nell'ambito del mercatino natalizio di San Nicola, il maggiore della città. Tali accessori erano stati customizzati dai soci di Club Itaca e, in alcuni casi, fabbricati dagli utenti del CSM in collaborazione con il Dipartimenti di Architettura e Design dell'università degli Studi di Genova (Progetto «Apri la mente»). Sono stati raccolti circa 700 €.

Ottobre 2023 – Maggio 2024: la campagna pubblicitaria con l'agenzia Meloria: un laboratorio di co-creazione presso Club Itaca Genova

Ad Ottobre 2023, come associazione, abbiamo commissionato una campagna pubblicitaria all'agenzia di comunicazione Meloria, che opera a Genova con sede in via XX Settembre. Data la peculiarità della committenza, al fine di individuare gli obiettivi e le strategie che riflettessero le nostre esigenze, gli esperti hanno deciso di aprire il reparto creativo della campagna agli iscritti al Club Itaca Genova.

Il difficile compito di avvicinare persone in una condizione di sofferenza ed offrire il nostro aiuto non si poteva semplicemente delegare agli esperti, ma doveva inglobare la piccola comunità del Club e darne una testimonianza davvero rappresentativa e autentica.

Tale visione della campagna e del Club è in linea con il modello Clubhouse, secondo il quale il Club ha una "funzione educativa" rispetto all'associazione e al Consiglio Direttivo su che cosa sia il disagio mentale, secondo la filosofia del paziente come massimo esperto della propria condizione di malattia e di salute nonostante quest'ultima.

Riteniamo opportuno ricordare gli standard di Clubhouse International che hanno orientato questa scelta:

5. I soci sono coinvolti, a loro scelta, nella stesura di tutti i documenti che riflettono la loro partecipazione alla vita della Clubhouse. Ogni documento deve essere firmato sia dal socio, sia dal personale.

20. I soci hanno l'opportunità di partecipare a tutte le attività che si svolgono nella Clubhouse, inclusi l'amministrazione, la ricerca, l'accettazione e l'orientamento, la gestione dei contatti, l'assunzione, la formazione e la valutazione del personale, le relazioni pubbliche, la tutela e la valutazione dell'efficacia della Clubhouse.

25. La Clubhouse assiste i soci nel perseguire i loro obiettivi professionali e formativi, aiutandoli a sfruttare le opportunità di formazione presenti nella città. Oltre a questo, le Clubhouse forniscono programmi formativi in loco che utilizzano significativamente le abilità di insegnamento e di tutoring dei soci.

Si evidenzia che gli standard di cui sopra definiscono soci gli iscritti al Club house.

Gli esperti di Meloria si sono presentati esponendo le proprie mansioni lavorative nel dettaglio e condividendo strumenti operativi quotidiani (mappa dell'empatia, strumenti di analisi del target) con l'obiettivo di formare il Club sul tema della comunicazione. I loro ruoli sono: account, copy writer, video editor, art director, marketing strategist, designer and

developer, e le relative mansioni all'interno dell'agenzia. Hanno condiviso con noi difficoltà e trucchi del mestiere, facilitando la condivisione di idee con metodologie di brainstorming e brainwriting, all'insegna della contaminazione e del pensiero distribuito. I creativi della campagna siamo diventati (anche) noi, in qualità di soci, volontari e dipendenti: abbiamo preso parte a quattro appuntamenti laboratoriali e ad una osservazione partecipata del lavoro in agenzia, per affiancare i professionisti della comunicazione nel loro contesto.

Tramite la metodologia del Design Thinking, abbiamo abbracciato la mentalità del designer, mettendo al centro le capacità creative e empatiche di soci, volontari e staff. Abbiamo avvicinato strumenti creativi al servizio delle quattro fasi costitutive di ogni campagna:

1. comprensione degli utenti della campagna e del contesto
2. definizione degli obiettivi in base agli insight emersi
3. generazione di idee
4. fase realizzativa di produzione dell'output della terza fase

Intrecciando la vulnerabilità con la creatività, si è evidenziata la consapevolezza che "la difficoltà principale portata dalla malattia mentale non è la forza insita nel potere che essa ha su di noi a livello neurologico, ma la sua capacità di isolarci, e metterci in posizione di inferiorità". Proviamo a ribaltare questa condizione ogni volta che creiamo l'occasione di esprimere la nostra competenza, relazionale e professionale, in processi creativi e di progettazione partecipati.

Processi che Club Itaca Genova ha l'obiettivo di potenziare, costituendo questo obiettivo la principale traiettoria caratterizzante le linee di sviluppo.

- LINEA DI ASCOLTO E RISPOSTA TELEFONICA

Come già lo scorso anno il servizio di risposta telefonica è stato svolto da parte di un'unica volontaria tramite il servizio di trasferimento di chiamata sulla propria utenza mobile che ha consentito di raggiungere l'associazione ad un gran numero di persone nelle ore più varie e di diffondere l'offerta dei progetti.

Tuttavia grazie all'ingresso in Associazione di nuovi volontari, che hanno partecipato al Corso di formazione on line per la Linea d'ascolto, si sta organizzando il ripristino di turni per effettuare la risposta dalla Sede.

- PROGETTO SCUOLA

Si tratta di un progetto in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Genova, che prevede l'incontro di volontari dell'associazione e professionisti della salute mentale con gli studenti delle classi terze e quarte delle scuole superiori genovesi, con finalità di informazione e prevenzione.

Persone coinvolte: il Progetto ha visto impegnati a vario titolo 7 volontari e 12 operatori della Salute mentale

Tempi: si è svolto tra novembre 2023 e marzo 2024, coinvolgendo 13 Istituti superiori genovesi.

Utenti raggiunti: si sono effettuate in totale 35 sessioni, incontrando 60 classi: i ragazzi raggiunti sono 1520. I risultati dell'attività sono stati comunicati agli Istituti coinvolti (Prof referente per la salute, Psicologo della scuola)

Giudizio sull'attività: il gradimento incontrato è stato generalmente alto: sono stati richiesti nuovi interventi in corso d'opera oltre a quelli programmati; in due scuole la nostra presenza è stata richiesta anche durante l'attività di didattica alternativa.

Il questionario anonimo finale ha evidenziato l'utilità del progetto, soprattutto per quanto riguarda la maggiore conoscenza dei disturbi mentali e la volontà di superare lo stigma rivolgendosi agli esperti per aiuto.

Programmi futuri: si terrà un incontro finale con gli operatori CSM per valutare i risultati e programmare l'attività per il prossimo anno scolastico; le Scuole verranno invitate a confermare/ manifestare l'interesse per il progetto.

Anche per l'a.s. 2024-25 verrà confermato il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria

Bilancio economico: si fa riferimento al bilancio generale presentato dall'Associazione.

Alcuni riscontri dai ragazzi:

Facciamo riferimento ad alcune domande del sondaggio **Mentimeter:**

1) Che cosa influenza la nostra salute mentale?

2) Hai mai provato queste emozioni o comportamenti?

3) Perché c'è più resistenza a consultare uno specialista della s.m.?

Dal primo sondaggio (a risposta libera) sono emersi alcuni dati comuni: responsabili della salute mentale sono considerati la scuola e la famiglia. Se da un lato è comprensibile, dato che questi sono i due campi principali in cui si muove un adolescente, d'altro canto consideriamo i motivi addotti: riguardo alla famiglia si lamenta un rifiuto dei genitori ad ammettere un problema psicologico, e conseguentemente a fornire aiuto e comprensione; inoltre spesso le famiglie caricano i ragazzi di eccessive aspettative riguardo al rendimento scolastico.

Riguardo alla scuola, sembra che l'approccio sia ancora troppo nozionistico e "distante", con ritmi competitivi e poco tempo per l'aspetto relazionale; venendo poi ai rapporti con i compagni, spesso questi si riducono al tempo passato a scuola: molto raramente i compagni sono "amici"; fuori dalla scuola si preferiscono internet e i social.

E' un quadro di sostanziale solitudine affettiva, spesso travestita da sicurezza di sé.

Questo dato si conferma attraverso le risposte al secondo sondaggio:

Hai mai provato queste emozioni o comportamenti?

(ansia /insicurezza /apatia /malinconia /isolamento /attenzione al cibo)

Ansia e problemi alimentari sono risultate le principali cause di malessere: sembra che i ragazzi siano preoccupati di non deludere, e di raggiungere una forma di "perfezione".

L'ultimo sondaggio (Perché c'è più resistenza...) proponeva quattro possibili cause: costo eccessivo, inutilità dell'intervento, non sapere a chi rivolgersi, stigma sociale. Quest'ultimo è stato indicato come la principale causa (circa 50%) con picchi più alti (fino al 79%) nei piccoli centri e nelle situazioni socialmente meno avvantaggiate *

*Quest'ultimo dato non è certo data la scarsa campionatura

In generale comunque l'importanza non eccessiva data al discredito sociale sembra confermare un moderato ottimismo rispetto al problema: sembra che interventi come il nostro possano aiutare la consapevolezza e il progressivo abbattimento dello stigma. Si ritiene inoltre utile proseguire con il progetto ETS, per sensibilizzare anche gli adulti di riferimento.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI

Gli associati dell'organizzazione di volontariato sono 37; l'attività dell'organizzazione non è rivolta agli stessi ma a terzi e pertanto in bilancio l'unica voce che li coinvolge direttamente è il versamento della quota associativa.

Durante il 2023 gli associati si sono riuniti in assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

PARTE CONTABILE

3) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile OIC 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

Gli amministratori, con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis codice civile:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
 - Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali che non si sono verificate nel 2023

Di seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. .

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono costituite da cassa, depositi bancari e postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI e PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

In particolare, nel presente bilancio non sono presenti liberalità condizionate.

QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DA SOCI FONDATORI

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il prospetto di seguito riportato evidenzia le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati.

		ANNO 2023		ANNO 2022	
Immobilizzazioni immateriali		Importi	Totali	Importi	Totali
	Altre		€ 11.494,06		€ 13.971,95
	<i>Opere e migliorie su beni di terzi</i>	€ 20.302,00		€ 20.302,00	
	<i>Sito Web</i>	€ 750,00		€ 750,00	
	<i>Costi societari per modifica statuto e acquisizioni</i>	€ 2.238,44		€ 2.238,44	
	<i>(F.do amm.to opere e migliorie su beni di terzi)</i>	-€ 10.151,00		-€ 8.120,80	
	<i>(F.do amm.to costi societari)</i>	-€ 895,38		-€ 447,69	
	<i>(F.do amm.to software)</i>	-€ 750,00		-€ 750,00	
Immobilizzazioni materiali		Importi	Totali	Importi	Totali
4	<i>altri beni</i>		€ 595,26		€ 766,20
)	<i>Mobili e arredi Club House</i>	€ 1.154,95		€ 1.154,95	
	<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	€ 5.170,21		€ 5.170,21	
	<i>Altri beni inf. Inferiori 516,46 Club</i>	€ 1.517,61		€ 1.099,61	

	<i>Itaca</i>				
	<i>Altri beni inf. Inferiori 516,46</i>	€ 875,57		€ 360,27	
	<i>P.C. inf. Inferiori 516,46 club house</i>	€ 2.309,86		€ 2.309,86	
	<i>P.C. inf. Inferiori 516,46 amministrativi</i>	€ 484,98		€ 0,00	
	<i>(F.do amm.to mobili e arredi Club House)</i>	-€ 623,70		-€ 485,10	
	<i>(F.do Macchine d'ufficio elettroniche)</i>	-€ 5.106,20		-€ 5.074,20	
	<i>(F.do Ammortamento altri beni inferiori a 516,46 Euro)</i>	-€ 875,57		-€ 360,27	
	<i>(F.do Ammortamento beni inferiori a 516,46 Euro)</i>	-€ 1.517,61		-€ 1.099,27	
	<i>(F.do Ammortamento P.C. inferiori a 516,46 Euro Club Itaca)</i>	-€ 2.309,86		-€ 2.309,86	
	<i>(F.do Ammortamento P.C inf. 516,46 Amministrativi*</i>	-€ 484,98			

Si segnala in particolare che non vi sono stati acquisti di beni e che la variazione è dovuta agli ammortamenti maturati nel 2023.

5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono stati contabilizzati Ratei Attivi nel corrente anno mentre nel 2022 erano stati rilevati € 1.003,64.

A titoli di risconti attivi nel 2023 rileviamo un importo pari a € 1.609,45 mentre nel 2022 erano iscritti in bilancio per € 990,08.

Nel 2023 i Ratei passivi ammontano ad € 15,49; mentre nel 2022 i Ratei passivi erano € 363,42 e i Risconti passivi ammontavano a € 50,00.

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono diminuite passando da euro 143.410,45 al 31.12.2022 ad euro 111.017,43 al 31.12.2023 e sono costituite principalmente dai depositi bancari, oltre che dai depositi postali e dal denaro in cassa.

8) MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

		ANNO 2023		ANNO 2022	
A.	PATRIMONIO NETTO	Importi	Totali	Importi	Totali
I	Fondo di dotazione dell'ente	2.050,00 €	2.050,00 €	2.050,00 €	2.050,00 €
II	Patrimonio vincolato		0,00 €		0,00 €
1)	riserve statutarie		0,00 €		0,00 €
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0,00 €		0,00 €
3)	riserve vincolate destinate da terzi		0,00 €		0,00 €
III	Patrimonio libero		147.319,44 €		145.113,22 €
1)	riserve di utili o avanzi di gestione		147.319,44 €		145.113,22 €
	<i>Utile esercizio precedente</i>	147.319,44 €		145.113,22 €	
2)	altre riserve		0,00 €		0,00 €
	<i>Riserva legale</i>	0,00 €		0,00 €	
IV	Avanzo/disavanzo di esercizio	-32.889,92 €	-32.889,92	2.206,22 €	2.206,22 €
	TOTALE		116.479,52		149.369,44 €

Le movimentazioni avute nel patrimonio netto sono costituite dalla diminuzione di euro 32.889,92 corrispondenti alla perdita maturata nel 2023.

Si segnala che il 2022 è stato chiuso con un utile di euro 2.206,22 portato a incremento del patrimonio libero.

La variazione complessiva è pertanto un decremento pari a euro

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed ammonta ad euro 2.971,83.

9) IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTO DI FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICA

Non risultano esistenti.

10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano esistenti.

11) RENDICONTO GESTIONALE

Attività di Interesse Generale

L'attività di interesse generale chiude con un disavanzo pari ad € 35.329,65

Il totale dei Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale risulta pari ad € 31.793,70 così composti:

- Proventi da quote associative € 1.850;
- Erogazioni liberali € 22.912,57;
- Proventi del 5 per mille € 2.210,43;
- Altri ricavi, rendite e proventi € 4.820,70.

Il totale dei costi e oneri da attività di interesse generale risulta pari ad € 67.123,35 così composti:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 3.540,35
- Servizi € 13.766,25 (utenze, assicurazioni, professionisti, canoni software, manutenzioni e varie);
- Godimento beni di terzi € 5.000 pari alle spese condominiali;
- Personale € 37.532,92
- Ammortamenti € 4.066,77
- oneri diversi di gestione € 3.217,06 (TARI, imposte e tasse, varie).

Le imposte dell'esercizio (Irap) ammontano per il 2023 a € 1.168,52.

12) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Sono erogazioni provenienti da persone che credono nella nostra associazione e intendono sostenerla così dettagliati: "amico" euro 615, "sostenitore" euro 1.300, "benemerito" euro 5.450, generiche euro 5.692,57, erogazioni liberali ricevute da Fondazione Itaca Milano (contributi scuola) euro 4.067,64.

IN particolare vi sono

Oltre alle erogazioni liberali ricevute vi è stato un introito derivante dalla raccolta fondi e dettagliato nell'apposito paragrafo denominato TUTTI MATTI PER IL RISO.

13) DIPENDENTI E VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Numero medio dipendenti: 2

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano "si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati".

I Volontari attivi nell'anno 2023 sono 29, impegnati nella realizzazione dei progetti, nell'organizzazione degli eventi per l'autofinanziamento e nella gestione dell'ordinaria amministrazione.

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Ente eventuali spese sostenute e documentate.

Progetto Itaca Genova ha assicurato i propri Volontari e gli iscritti al Club presso L' Agenzia Cavarretta, Agenzia Generale della Società Cooperativa Cattolica.

14) COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non è previsto attualmente né l'organo di controllo né il soggetto incaricato della revisione legale in quanto non obbligatori.

I membri del consiglio direttivo non percepiscono alcun compenso neppure indirettamente.

15) ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART.10 DEL D.LGS N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Non esistenti

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistenti

17) PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di € 32.889,82 che si propone di coprire con gli avanzi di gestione degli anni precedenti.

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo relativo al rendiconto gestionale evidenziando che, rispetto al 2022, il risultato economico passa da un utile ad una perdita di euro 32.889,92 per una serie di motivi fra i quali i principali sono i seguenti:

nel 2022: c'era stato un importo importante derivante dalla raccolta fondi "Itaca a Palazzo" che aveva portato ad un incasso di euro 23.000;

nel 2023: sono aumentati i costi del personale che passano da euro 22.477,92 a euro 37.532,92 parzialmente coperti dall'aumento delle erogazioni liberali che sono passate da euro 17.125,21 del 2022 a euro 22.912,57 del 2023; sono aumentati i costi per servizi e materie prime.

Si evidenzia che la perdita, pur se di importo considerevole, è ampiamente coperta dagli avanzi maturati negli anni precedenti e pertanto il patrimonio è molto superiore a quello minimo richiesto per mantenere la personalità giuridica (pari a euro 15.000).

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La grave crisi economica che stiamo attraversando, causata anche dai conflitti a livello mondiale, ha ridotto le entrate nonostante l'attività incessante dei Volontari.

Si è ritenuto opportuno inserire nell'entourage dell'ente una persona addetta all'amministrazione, alla gestione degli eventi, all'assistenza direzione e fundraising con contratto a tempo determinato con scadenza 31/10/2024 e retribuzione secondo la qualifica di impiegata di livello D.

Tale persona è stata individuata nella Sig.ra Giulia Migliorini. Nel contempo il Dott. Marco Quadrelli è stato passato alla qualifica di livello D1.

L'organo amministrativo ha predisposto per l'esercizio 2024 un budget che evidenzia la continuità della gestione sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il conseguimento dell'obiettivo statutario è garantito dalle numerose attività svolte nel 2023, meglio descritte nel paragrafo "informazioni generali sull'ente"; in particolare sono state svolte iniziative di vario tipo di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolte a persone affette da disturbi della salute mentale e programmi di sostegno per le loro famiglie.

Si specifica che gli utenti non sono soci dell'associazione e non vi sono state attività a pagamento.

21) CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati contabilizzati gli oneri e proventi figurativi; si segnala tuttavia, per completezza, che seppur non rilevati numericamente, l'ente ha avuto:

- volontari che hanno prestato numerose ore gratuite a favore dell'ente
- donazioni ricevute in natura (riso utilizzato per la raccolta fondi)
- immobile in comodato in cui viene svolta l'attività.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non ci sono state differenze retributive vietate dal D.Lgs. n. 117/2017.

24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel corso dell'anno 2023 è stata svolta una raccolta fondi occasionale descritta nell'apposita scheda.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117
--

Denominazione ETS PROGETTO ITACA GENOVA ETS ODV
C.F. 95164840100

Sede Genova, Via B. Bosco 15/9°, 16121

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:
cessione al pubblico di pacchi di riso a offerta libera (minimo € 5,00 a pacco)

Eventuale denominazione dell'evento: Tutti Matti Per il Riso

Durata della raccolta fondi: 6-7 ottobre- periodo precedente il Natale

a) <i>Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</i>	
- liberalità monetarie	€ 3.605,40
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 3.605,40
b) <i>Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</i>	€ 0,00
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 3.605,40

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV, dal 06/10/2023 al 25/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata Tutti Matti per il Riso. Nei giorni 6 e 7 ottobre sono stati offerti al pubblico pacchi di riso di qualità da 1 kg, donati da Fondazione Itaca Milano, contro un'offerta minima di € 5,00 a pacco, mediante due postazioni su suolo pubblico nel centro cittadino. L'offerta è proseguita nel periodo delle festività natalizie. Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 3.605,40.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per € 3.405,40 e su c/c bancario per un totale di € 200.

Non ci sono stati costi.

I fondi raccolti sono pari ad € 3.605,40 e verranno impiegati per attività di integrazione e sostegno sociale di persone con disabilità psichica, e per le seguenti specifiche finalità: sostegno all'attività del Club Itaca, in particolare retribuzione dello staff (due dipendenti a partire dal 2/11/23), quote pranzo quotidiano e spese per gite e visite.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4/8/2017, N. 124

Si evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni e/o contributi pubblici diversi dal 5 per mille, il cui importo è risultato pari a € 2.210,43, incassato il 12/12/2023.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo Settore.

Il bilancio chiude con una perdita di periodo che si propone di coprire utilizzando gli utili degli esercizi precedenti.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

(Claudio Viazzi)

